



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-14

L'anno 2020 il giorno 01 del mese di aprile il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI.
RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31.1.2020 N.2020-204.0.0.-9 DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.
MOGE 14897 - CUP B37F17000010001 - CIG 8080730D56

Adottata il 01/04/2020
Esecutiva dal 15/04/2020

01/04/2020	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-14

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI.
RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31.1.2020 N.2020-204.0.0.-9 DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.
MOGE 14897 - CUP B37F17000010001 - CIG 8080730D56

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- che la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- che, con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017, la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, con Delibera n. 178 del 25 giugno 2019, la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 8 aprile 2019, dell'Atto modificativo del Patto per la Città di Genova, sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;

- che il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- che la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000;

- che, per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari ad Euro 69.000.000;

- che, con Delibera CIPE n. 26/2018, sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2021) ed il termine finanziario (dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2025).

Premesso altresì:

- che, con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-9 del 31.1.2020, sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione del porticciolo di Nervi contestualmente all'affidamento della progettazione esecutiva (appalto integrato) per un importo contrattuale di Euro 2.012.127,64, oltre I.V.A. di legge, al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese C.S.I. Consorzio Stabile per le Infrastrutture/Impresa TRE COLLI Spa/I.C.A.M. srl. Capogruppo C.S.I. Consorzio Stabile per le Infrastrutture;

- che il suddetto Raggruppamento Temporaneo d'Imprese ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa alla quale sono stati attribuiti complessivi punti 81,79 di cui punti 80,00 per l'offerta tecnica e punti 1,79 per l'offerta economica in virtù della percentuale di ribasso pari al 2,418%.

Premesso infine:

- che il punto 2 del dispositivo della determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. 2020-204.0.0.-9 del 31.1.2020, suddivide l'importo contrattuale - pari a Euro 2.012.127,64 oltre IVA di legge - nel modo seguente:

- Euro 429.105,51 per lavori a corpo soggetti ad IVA al 10%;
- Euro 1.351.574,73 per lavori a misura soggetti ad IVA al 10%;
- Euro 30.246,52 per lavori a misura soggetti ad IVA al 4%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 60.700,88 per progettazione soggetti ad IVA al 22%;
 - Euro 50.500,00 per oneri per la sicurezza soggetti ad IVA al 10%;
 - Euro 90.000,00 per opere in economia soggetti ad IVA al 10%
 - I.V.A. complessiva pari ad Euro 206.682,07;
- per un importo totale di Euro 2.218.809,71 IVA inclusa pari a Euro 206.682,07;

- che la ripartizione di cui sopra è stata ottenuta applicando erroneamente il ribasso percentuale di gara, pari al 2,418%, a tutte le componenti dell'importo contrattuale.
- che occorre invece, trattandosi di offerta a prezzi unitari, ripartire il corrispettivo sulla base della lista delle lavorazioni compilata dal R.T.I. aggiudicatario in fase di gara.

Considerato:

- che la suddivisione del corrispettivo contrattuale, risultante dalla lista, è la seguente:

N°	OGGETTO	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO CONTRATTUALE DA LISTA LAVORAZIONI
A	LAVORI:		
A/1a	Opere a misura	€ 1.385.065,62	€ 1.420.559,35
A/1b	Opere a misura - accessibilità disabili	€ 30.996,00	€ 27.740,00
A/1c	Opere a corpo	€ 439.738,38	€ 363.328,29
A/2	Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza progettazione	€ 62.205,00	€ 60.000,00
A/3	Oneri sicurezza	€ 50.500,00	€ 50.500,00
A/4	Lavori in economia	€ 90.000,00	€ 90.000,00
	totale lavori e progettazione	€ 2.058.505,00	€ 2.012.127,64
B/7	I.V.A. 10% su lavori (A/1a+A/1c+A3+A4)	€ 196.530,40	€ 192.438,76
B/8	I.V.A. 4% su lavori voce A/1b	€ 1.239,84	€ 1.109,60
B/10	I.V.A. 22% su progettazione esecutiva (A/2)	€ 13.685,10	€ 13.200,00
	totale IVA	€ 211.455,34	€ 206.748,36

Ritenuto opportuno rettificare la ripartizione del corrispettivo contrattuale;

Dato atto altresì:

- dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L.241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto l'art. 32, commi 5 e 7, del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art 107 e l'art. 153, comma 5, D.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001;

Tutto quanto premesso,

IL DIRETTORE
DETERMINA

1. di rettificare, per le ragioni in premessa esposte, la suddivisione dell'importo contrattuale - pari a Euro 2.012.127,64 oltre IVA - da contabilizzare "parte a corpo e parte a misura" come segue:
 - quota lavori a corpo soggetti ad IVA al 10% si riduce da Euro 429.105,51 a Euro 363.328,29;
 - quota lavori a misura soggetti ad IVA al 10% aumenta da Euro 1.351.574,73 a Euro 1.420.559,35;
 - quota lavori a misura soggetti ad IVA al 4% si riduce da Euro 30.246,52 a Euro 27.740,00;
 - quota oneri per la sicurezza soggetti ad I.V.A. al 10% rimane invariata ad Euro 50.500,00;
 - quota opere in economia soggetti ad I.V.A. al 10% rimane invariata ad Euro 90.000,00;
 - quota progettazione soggetta ad I.V.A. al 22% si riduce da Euro 60.700,88 a Euro 60.000,00;con un importo totale di I.V.A. che aumenta da Euro 206.682,08 ad Euro 206.748,36 ed una spesa complessiva pari a Euro 2.218.876,00, con un incremento complessivo di spesa pari ad Euro 66,29;
2. di dare atto che l'importo contrattuale aumenta di complessivi Euro 66,29 con un incremento nella quota lavori da Euro 2.144.754,64 a Euro 2.145.676,00 (variazione in aumento di Euro 921,36) e una diminuzione nella quota progettazione da Euro 74.055,07 a Euro 73.200,00 (variazione in diminuzione di Euro 855,07) e trova la sua copertura al Capitolo 76324, c.d.c. 2840.8.05 - "Piscine Comunali – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2020 C.O. 45062.3.3. Crono 2019/45 P.d.C. 2.2.1.9.16;
3. di provvedere ad incrementare la quota lavori fino alla concorrenza di Euro 2.145.676,00 mediante incremento di Euro 921,36 all'Impegno 2020/4116 riducendo di tale importo l'Imp. 2020/4056;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. di provvedere a ridurre la quota progettazione fino alla concorrenza di Euro 73.200,00 mediante riduzione di Euro 855,07 all'Impegno 2020/4118 riportando tale importo sull'Imp. 2020/4058;
5. di dare atto che la somma di Euro 2.218.876,00 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020;
6. che a seguito della verifica operata sulla lista delle lavorazioni, risulta una differenza di Euro 8,11, dovuta all'arrotondamento dei decimali usati nella percentuale di ribasso da parte della ditta aggiudicataria, da detrarre dal corrispettivo spettante alla ditta appaltatrice e tale differenza viene detratta dal totale delle lavorazioni a corpo;
7. di procedere, a cura della Direzione Riqualificazione Urbana, alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di provvedere, a cura della Stazione Unica Appaltante, una volta verificate tutte le condizioni di legge, alla richiesta all'impresa aggiudicataria della garanzia di cui all'art.103 del D.lgs. 50/2016, necessaria alla stipula del contratto e di procedere alla stipulazione, registrazione ed archiviazione del contratto medesimo, in conformità a quanto previsto dalla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 in data 05.12.2014;
9. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L.241/1990;
10. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

IL DIRETTORE
Arch. Ines Marasso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-14
AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI
NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI.
RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31.1.2020 N.2020-204.0.0.-9 DI
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.
MOGE 14897 - CUP B37F17000010001 - CIG 8080730D56

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si
appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile